

Duecento minori da assistere E ora ci sono i tutori volontari

Per gli stranieri non accompagnati la legge prevede l'istituzione di nuove figure
L'Ombudsman Nobili: «Una cinquantina le adesioni». C'è tempo fino a settembre

ANCONA Arrivano i tutori volontari anche per i minori stranieri non accompagnati, che saranno ospitati nelle comunità di accoglienza delle Marche. La nuova legge nazionale demanda al Tribunale dei minori la tenuta di un apposito elenco, predisposto dal Garante per l'infanzia, a cui sono affidate la selezione e la successiva formazione. L'avviso pubblico attivato nelle scorse settimane - con sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la stessa Autorità di garanzia ed il Presidente del Tribunale dei minori delle Marche, Vincenzo Cappezza - ha già prodotto significativi risultati, così come anticipato da Andrea Nobili nel corso di un incontro a Palazzo delle Marche, organizzato anche per fare il punto della situazione in relazione alla specificità dei minori stranieri sul territorio regionale. «Ad oggi - sottolinea il Garante - abbiamo ricevuto oltre cinquanta richieste di partecipazione, a testimonianza della capacità del nostro territorio di esprimere sensibilità e solidarietà. La legge che garantisce la protezio-

ne e l'accoglienza dei minori non accompagnati è motivo d'orgoglio per l'Italia, primo Paese in Europa a dotarsi di un sistema organico che considera i bambini prima di tutto bambini, a prescindere dal loro status di migrati o rifugiati».

I numeri

In base ai dati contenuti nel report della Direzione generale dell'immigrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali relativo alla data del 30 aprile, su un totale di 200 ragazzi la percentuale più elevata (68%) riguarda la fascia di età dei 17 anni, mentre in ordine alla presenza territoriale, il primato (42,5%) spetta alla provincia di Pesaro, seguita da quelle di Ancona (29%), Macerata (13%), Ascoli Piceno (11,5%), Fermo (4%). Le nazioni di provenienza sono soprattutto Albania (21%), Senegal (14%), Gambia (12%), Bangladesh (10,5%). Nel complesso il tutore dovrà svolgere il



Peso: 36%

compito di rappresentanza legale; perseguire il riconoscimento dei diritti del minore senza alcuna discriminazione; vigilare sui percorsi di educazione ed integrazione, sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione; amministrare l'eventuale patrimonio.

L'attività

Le domande per entrare a far

parte dell'elenco vanno presentate entro il prossimo 11 settembre, mentre i corsi di formazione saranno avviati dal 29 settembre e si protrarranno fino al 14 ottobre. Oltre alle problematiche legate alla tutela, il Garante ritiene che sia fondamentale intervenire «nella non facile attuazione di politiche che garantiscano l'effettiva integrazione dei giovani stranieri, ricordando che molti di loro hanno un vissuto particolarmente soffer-

to e sono prossimi al conseguimento della maggiore età».

Martina Marinangeli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Mastrovincenzo e il garante per l'infanzia Nobili



Peso: 36%